



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PROMOZIONE DELLA CLINICA LEGALE - I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI" A VALERE SULLA TASK 3.1 DELL'WORK PACKAGE 3 - ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" DEL PROGETTO "SU.PR.EME. 2".

PREMESSE

La Legge Regionale n. 32 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023"*, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

VISTI

Il **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il **Regolamento (UE) 2021/1147** del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Il **Programma Nazionale FAMI 2021/2027** approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il *"Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027"* che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI.

L'obiettivo specifico n. 2 *"Migrazione legale e Integrazione"* del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.

La Convenzione *"Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027"*, sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021/IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale.

Il Sistema di GESTIONE e CONTROLLO del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) ~~che è stato~~ adottato dall'Organismo intermedio e trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014/2020, dapprima con il Progetto *Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, poi con il Progetto satellite *P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento* in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014/2020, CUP: B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto – per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali – all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

La Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale per il settennio 2021/2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

Nella riunione della Cabina di regia svoltasi l'8 settembre 2023 sono stati affrontati in un'ottica di continuità i temi legati al fenomeno del Caporalato e alle azioni fino ad ora intraprese per contrastarne la diffusione.

Sulla scorta di quanto maturato nel richiamato Consesso, la Regione siciliana, in veste di capofila, ha avviato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, una costante interlocuzione sfociata con la predisposizione di un progetto in continuità con la vecchia Programmazione Su.Pr.Eme e P.i.u. Su.Pr.Eme.

Il **progetto "Su.Pr.Eme. 2"** CUP G29G23000930007 presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

La Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme. 2" sottoscritta in data 29 dicembre 2023, è stata approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

PRESO ATTO del Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.:

- **n. 315 del 18 marzo 2024** con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910), CUP G29G23000930007;

- n. 1014 del 15 luglio 2024 "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Seguito D.G.R. n. 315/2024".

ATTESO CHE

il "Progetto "Su.Pr.Eme. 2" supporta la creazione di un sistema multinodale di servizi a bassa soglia, organizzato su design Hub & Spoke, in grado di coniugare una visione omogenea a livello interregionale (approcci, prestazioni, interdisciplinarietà) con l'esigenza di declinarsi su base territoriale per: rispondere ai bisogni degli utenti; valorizzare la specifica morfologia dei servizi territoriali; interagire pro-attivamente con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo

il "Progetto "Su.Pr.Eme. 2" include all'interno della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" la Task 3.1 *Poli sociali integrati* che prevede in sintesi servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio, con figure specializzate per l'assistenza, tra le altre, di tipo legale.

la Clinica Legale "I DIRITTI DEI MIGRANTI", istituita dal Soggetto Proponente - Università di Foggia, persegue l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione che coniughi teoria e pratica del diritto, favorendo l'acquisizione di conoscenze e capacità nell'ambito delle problematiche delle persone senza fissa dimora e coinvolte nel fenomeno migratorio, consentendo un'applicazione pratica delle conoscenze teoriche che si acquisiscono nel Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza attraverso la risoluzione di casi concreti, posti all'attenzione degli studenti grazie alla partnership con le associazioni del territorio

il progetto "La Clinica Legale" approvato con D.G.R. n.92/2020, è stato già oggetto di una prima sperimentazione, giusta convenzione sottoscritta nell'anno 2020, tra Regione Puglia Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale e Università di Foggia. Le attività di sportello per l'assistenza legale in favore dei migranti sono state erogate in favore dei migranti ospiti delle foresterie regionali. Nel corso delle attività di sportello gli studenti, affiancati da avvocati e tutor nell'attività di consulenza e orientamento legale, hanno incontrato direttamente i migranti ospiti delle strutture, affrontando, e avviato a risoluzione, problemi inerenti il regolare soggiorno sul territorio nazionale collegato alla richiesta dello status di rifugiato o questioni inerenti al rinnovo del permesso di soggiorno e il diritto alla residenza anagrafica.

CONSIDERATO CHE la Regione Puglia ha interesse, alla luce dei positivi risultati già conseguiti dal progetto in argomento, a proseguire l'attività in convenzione con l'Università di Foggia, al fine di dare continuità al progetto della Clinica Legale in favore dei migranti ospiti delle foresterie regionali.

CONSIDERATO CHE, a seguito di intese con l'Università di Foggia, risulta necessario procedere ad apposita Convenzione con detta Università per la realizzazione e il supporto finanziario del Progetto "La clinica legale", Responsabile Scientifica Prof.ssa Madia D'Onghia, Ordinaria di Diritto del lavoro nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia, al fine di sostenere diverse attività tra cui, a titolo indicativo ma non esaustivo:

assistenza e supporto legale in favore dei migranti cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nelle foresterie regionali e negli insediamenti informali del territorio della provincia di Foggia anche attraverso sportelli legali *periodicamente* attivati, interagendo proattivamente con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo.

VISTI

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale:

e

l'**Università di Foggia** (C.F. 94045260711), con sede in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, CAP 71121, di seguito indicato per brevità come "Università", rappresentata dal Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio;

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto l'assistenza e il supporto legale in favore dei migranti cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nelle foresterie regionali e negli insediamenti informali del territorio della provincia di Foggia attraverso sportelli legali *periodicamente* attivati in loco, interagendo proattivamente anche con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo, ammodernamento degli strumenti didattici e informatici, ricerca scientifica, servizio di tutoraggio destinato agli studenti della Clinica, servizio di segreteria destinato agli utenti della Clinica, incontri specialistici di scrittura giuridica, eventi formativi e di orientamento, mobilità per partecipare a eventi formativi di particolare spessore in altre realtà pugliesi e italiane, realizzazione di eventi convegnistico/seminariale, pubblicazione scientifica.

ART. 2 IMPEGNI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

In esecuzione della presente Convenzione, per il conseguimento delle finalità di cui al precedente art. 1, le parti si impegnano:

- ad attuare una piena e costante collaborazione e un puntuale coordinamento nello svolgimento delle attività previste dal progetto "PROMOZIONE DELLA CLINICA LEGALE - I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI";
- a garantire uno scambio di informazioni, al fine di assicurare la più ampia condivisione dei dati in modo da disporre di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo di riferimento;
- ad assicurare ogni utile sinergia in ordine all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche e all'efficienza ed efficacia delle reciproche azioni amministrative.

L'Università si impegna:

- ad operare in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione della citata area di proprietà comunale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.
- previa realizzazione di attività specifica di formazione, a fornire assistenza e supporto legale nei confronti dei migranti cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nelle foresterie regionali e negli insediamenti informali del territorio della provincia di Foggia, interagendo proattivamente con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo.

L'Università provvede alla designazione del seguente rappresentante scientifico, quale responsabile e coordinatore del progetto, referente dell'Amministrazione, incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività al fine di comunicare periodicamente alla Regione Puglia in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente Convenzione:

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Madia D'Onghia, Professoressa Ordinaria di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

L'Università assicura la corresponsione al progetto di personale, servizi universitari e strutture, con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario.

L'Università si impegna, inoltre:

- ad eseguire esattamente ed integralmente tutte le attività relative al progetto entro i termini previsti, assicurando anche personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario;
- ad informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi o ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- ad inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- a predisporre, raccogliere e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia;
- a conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dalla normativa nazionale;
- a garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- ad assicurare che le spese dichiarate siano legittime, regolari e conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- a rispettare le previsioni e gli obblighi relativi alla gestione finanziaria, alla rendicontazione, al monitoraggio, alla valutazione, alle Linee guida sulla visibilità UE e alla comunicazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2", secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia;
- a rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità, nonché di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione.

ART. 3 IMPEGNI DELLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia promuove e partecipa alla realizzazione del progetto *"PROMOZIONE DELLA CLINICA LEGALE - I DIRITTI DEI SENZA FISSA DIMORA E DEI MIGRANTI"*, di cui al precedente articolo 1, con un contributo economico pari ad euro 100.000,00 quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate, a sostegno dell'esecuzione del richiamato progetto.

La Regione Puglia si impegna ad effettuare il monitoraggio delle attività e a supportare la realizzazione del progetto con le risorse e le competenze disponibili presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale.

ART. 4 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/90, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione Puglia sostiene l'esecuzione del progetto con un contributo economico, di cui al precedente art. 3.

L'Università si impegna a prendere atto degli obblighi a proprio carico, alle procedure e agli adempimenti da seguire nelle varie fasi delle operazioni, dall'attuazione, alla rendicontazione, all'ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità in base alle specificità degli accordi, delle modalità di rendicontazione previste dal

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

“Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027” (versione 1° luglio 2024 e ss.mm.ii) per la quota parte afferente il FAMI.

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, corrispondente al 50% del totale del contributo concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente;
- potranno essere erogati massimo ulteriori due acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avanzamento delle attività di progetto pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 90% del contributo complessivo;
- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 6 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'Università si impegna a realizzare le attività oggetto della presente Convenzione entro e non oltre 36 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 7 REVOCHE

La Regione Puglia può disporre atto di revoca del contributo erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività progettuali nel termine di validità della Convenzione di cui al precedente articolo 6.

La Regione Puglia inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle spese, procederà alla revoca parziale del finanziamento.

L'Università, nel caso di revoca del contributo, è obbligata a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà ad indicare.

ART. 8 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

ART. 9 STIPULA, IMPOSTE E TASSE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i. a cura e spese della Parte richiedente.

ART. 10 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si conviene che il Foro competente è Bari.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia l'Università di Foggia come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

- il dirigente dott. Giuseppe Domenico Savino, per la Regione Puglia;
- la Prof.ssa Madia D'Onghia, per l'Università di Foggia.

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento.

A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, prestando alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

La presente Convenzione si compone di n. 7 facciate.

Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
cittadino, Politiche per le migrazioni ed
Antimafia sociale

Dott. GIUSEPPE DOMENICO SAVINO

Per l'Università degli Studi di Foggia

Il Rettore

Prof. LORENZO LO MUZIO